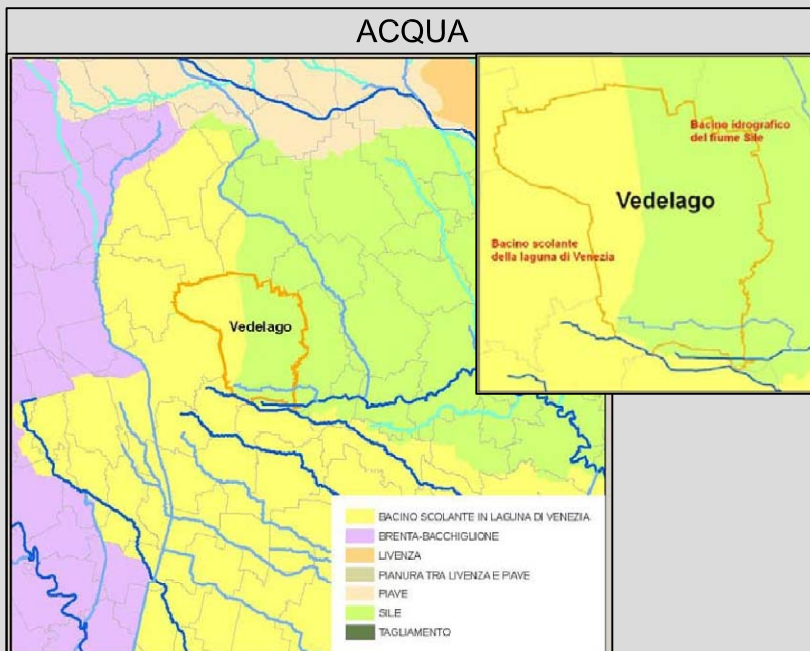


Rosa dei venti
I venti sono deboli, provenienti dai quadranti settentrionali, con una maggior frequenza da NE in primavera ed estate. Nei mesi centrali dell'inverno invece il quadrante interessato dai venti è quello nord-occidentale. La velocità del vento è maggiore nei mesi primaverili mentre diminuisce nei mesi autunnali.



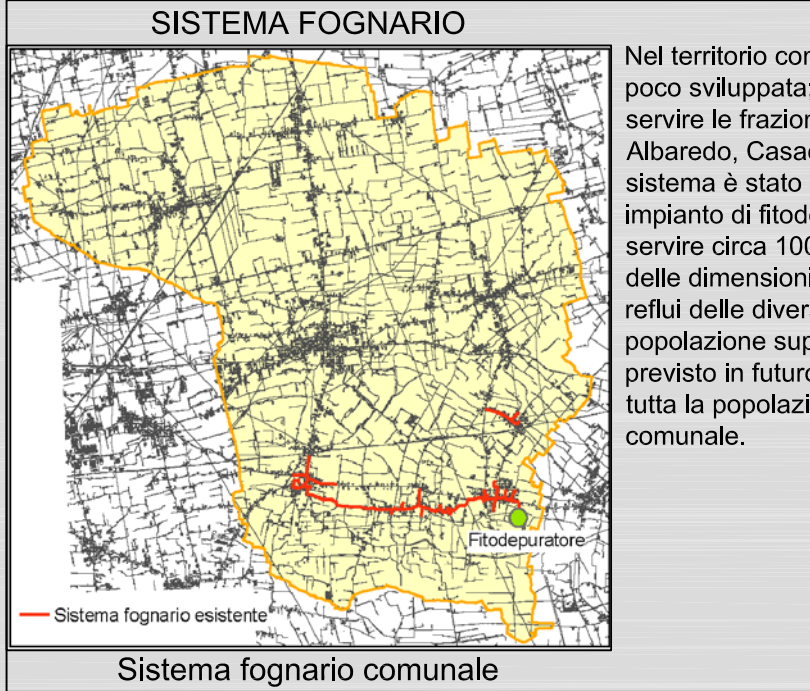
Bacini idrografici del comune di Veduggio (da PAT)
Il Comune di Veduggio, per le sue dimensioni e la sua posizione geografica, presenta numerose interazioni con il "patrimonio" acqua. La sua parte settentrionale, prettamente agricola è attraversata da numerosi canali di irrigazione che drenano l'acqua e la conservano. Man mano che si scende verso sud ovvero la fascia delle risorgive, il suolo e il paesaggio cambiano completamente. Sono presenti infatti piccole rogge, polle di risorgive e veri e propri fiumi come il Sile e lo Zero.



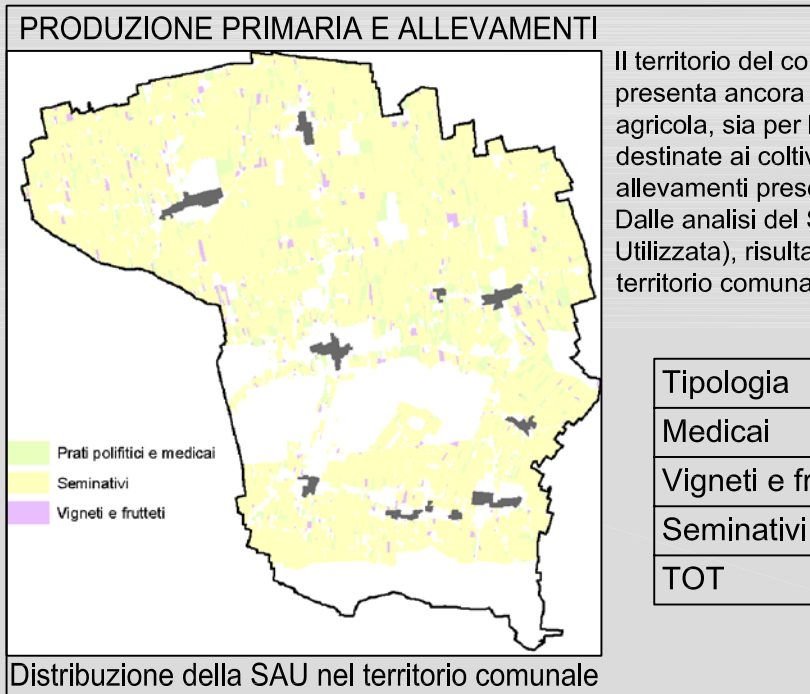
Superficie 61,66 kmq
Abitanti 16.677
Densità 369,73 ab./kmq



Surplus di azoto di origine zootecnica
Le cattive condizioni delle falde freatiche rispecchiano anche le stime effettuate a livello regionale sulla qualità di azoto per ettaro. Nella graduatoria dei comuni Veduggio è tra quelli su cui si stima una quantità maggiore di 200 kg di azoto per ettaro, che è la classe più elevata.

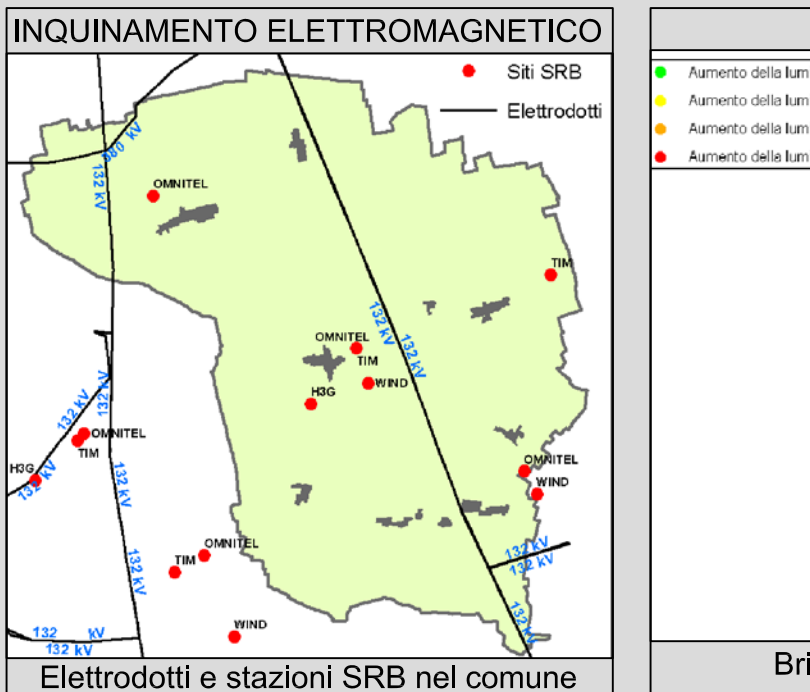


Sistema fognario comunale
Nel territorio comunale la rete fognaria è poco sviluppata; è stata realizzata solo per servire le frazioni a sud del comune: Albaredo, Casacorra, Cavasagra. Il sistema è stato collegato poi ad un impianto di fitoriduzione che riesce a servire circa 1000 abitanti e quindi non delle dimensioni adeguate per ricevere i reflui delle diverse frazioni la cui popolazione supera le 4000 unità. E' previsto in futuro un progetto per collegare tutta la popolazione del territorio comunale.

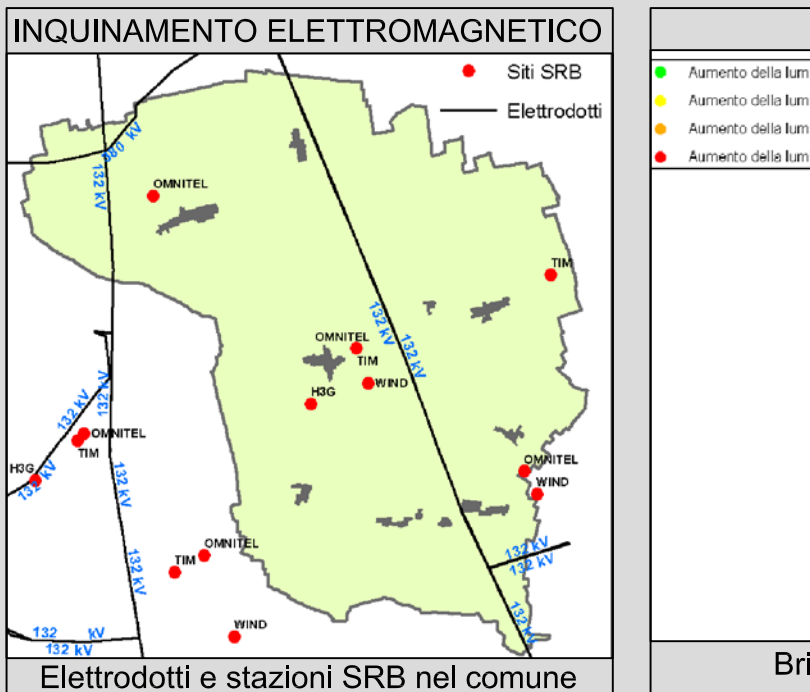


Distribuzione della SAU nel territorio comunale

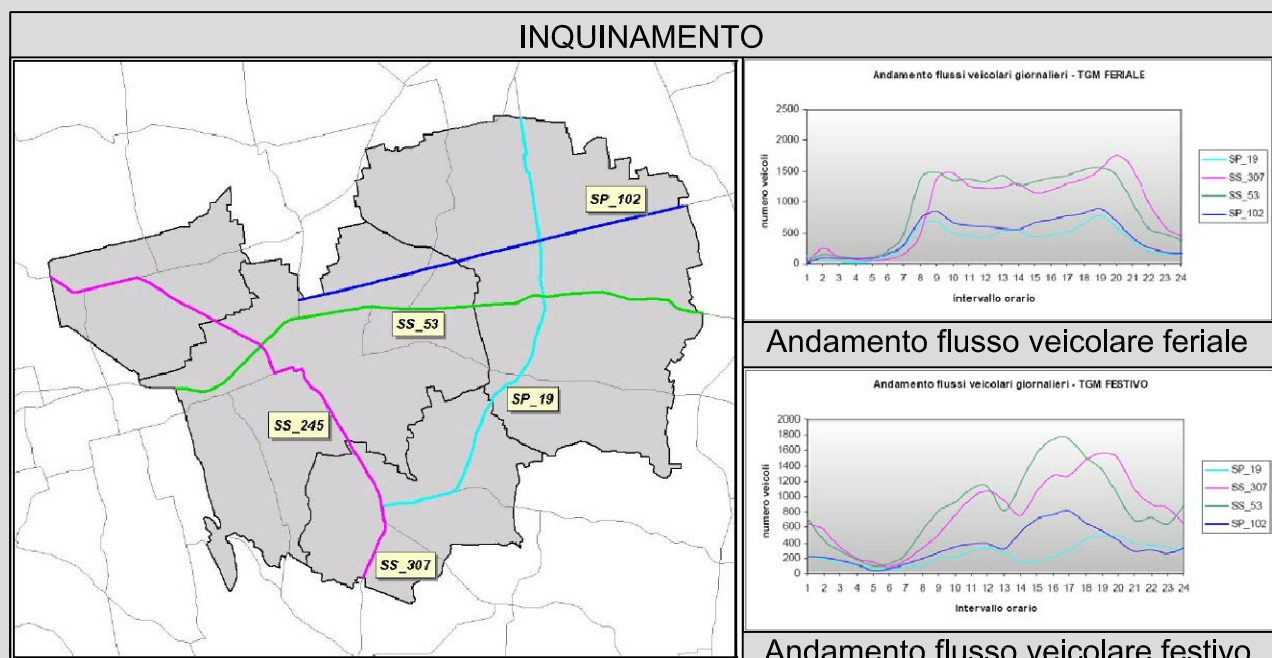
Tipologia	ha
Medici	405.80
Vigneti e frutteti	99.90
Seminativi	3410.30
TOT	3915.90



Elettrodotti e stazioni SRB nel comune
Per quel che riguarda i siti SRB a Veduggio sono presenti 7 ripetitori.



Brillanza rilevata nella Regione Veneto
L'inquinamento luminoso è l'irradiazione di luce artificiale (lampioni stradali, le tori faro, i globi, le insegne, ecc...), rivolta direttamente o indirettamente verso la volta celeste. Dai dati regionali, Veduggio entra nella fascia in cui l'inquinamento della luminanza totale rispetto la naturale è tra il 300% e 900%.



Tratti di viabilità interessati dallo studio
Per quanto riguarda i tratti presenti nel comune il tratto di strada più intenso lo si ha lungo la SS 53 con punte nei giorni feriali di 1548 veicoli/ora alle 18:00. Il picco di traffico lo si tocca nei giorni festivi con 1750 veicoli/ora alle 17:00 sempre lungo la stessa strada.

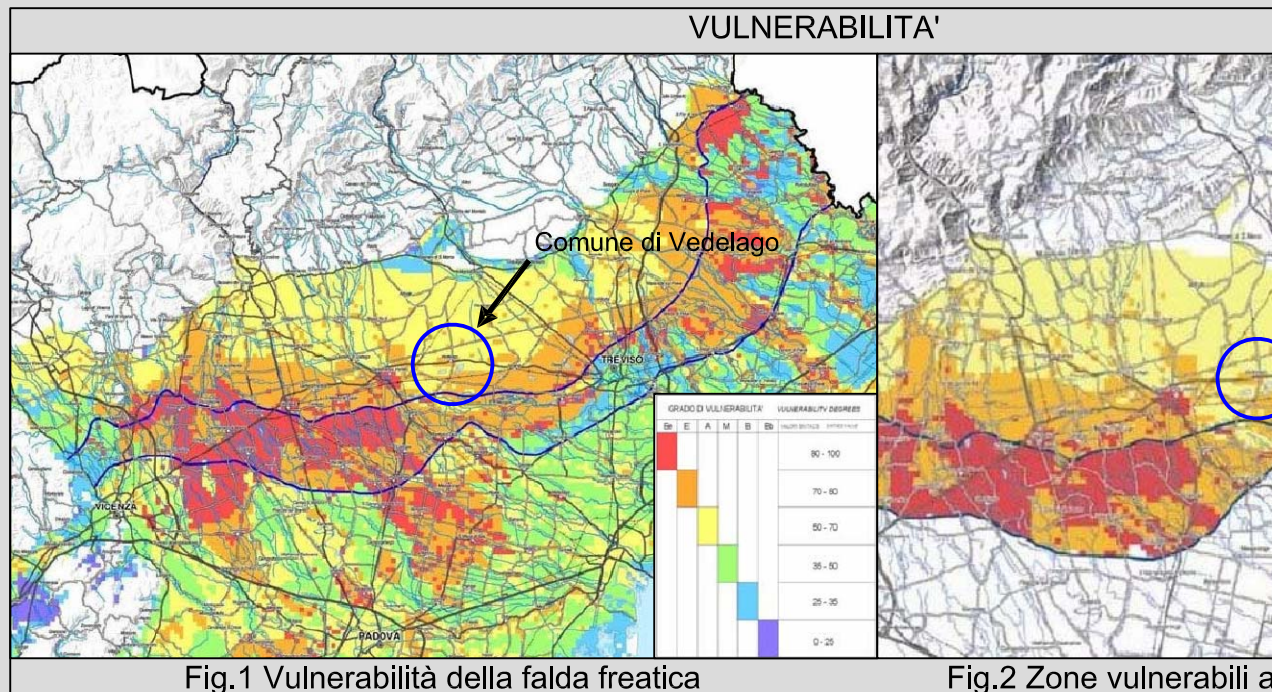
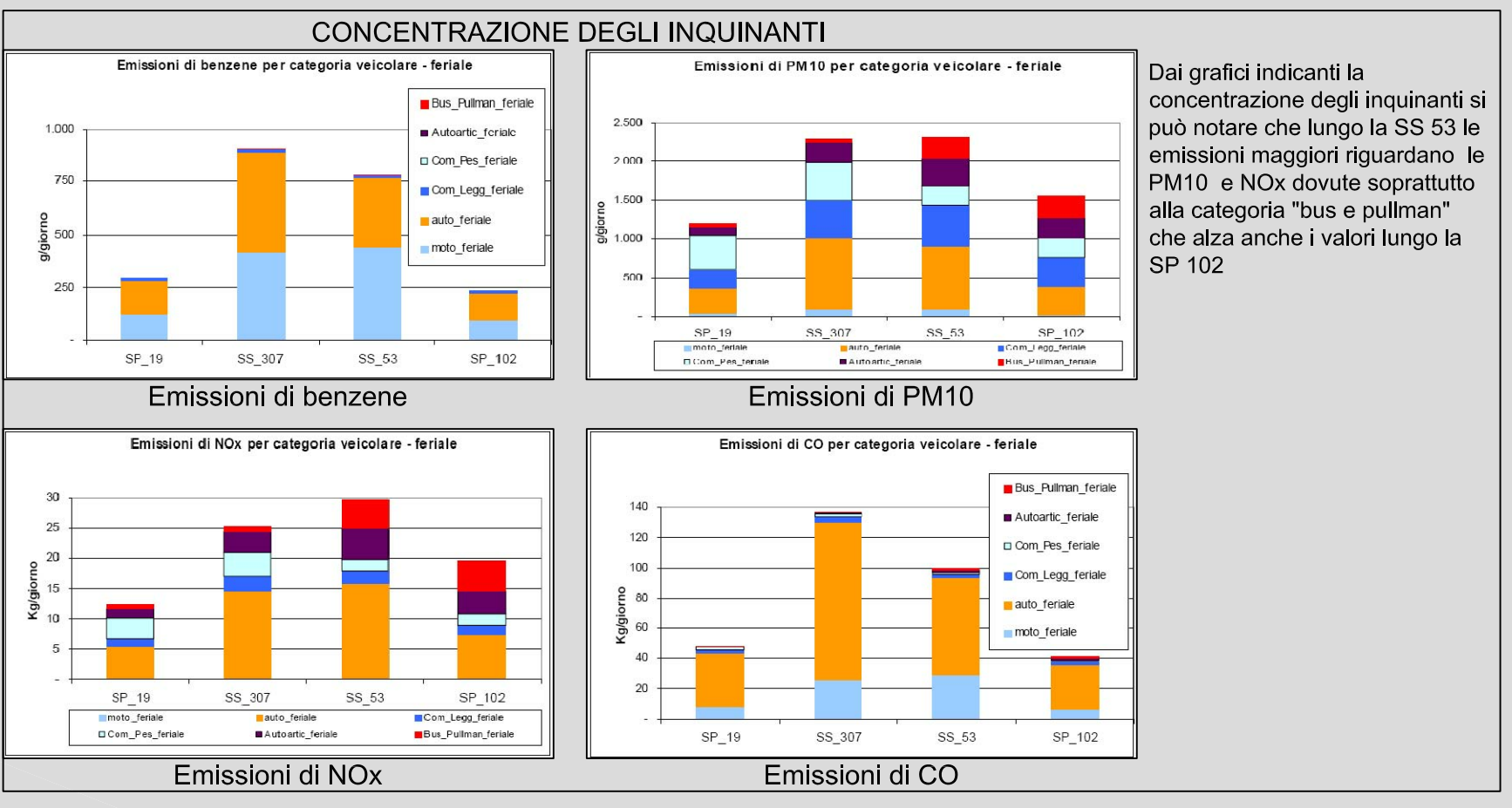
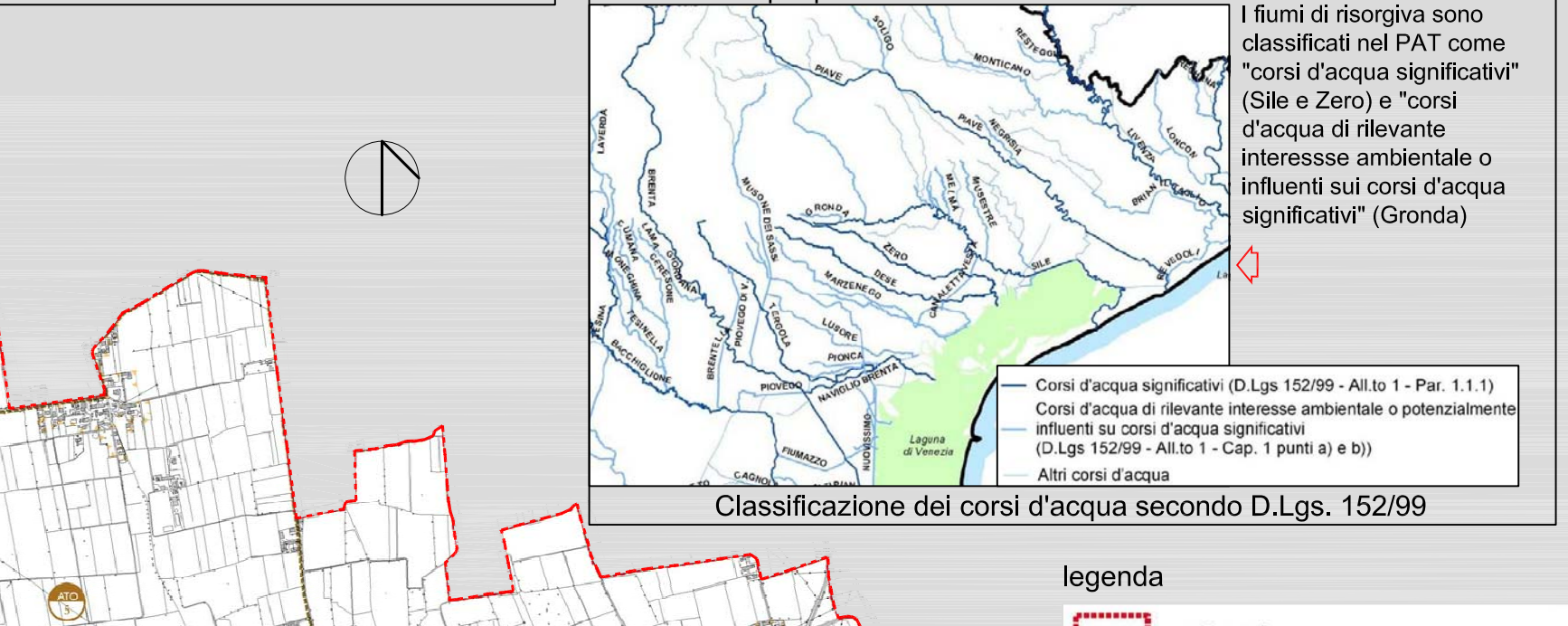


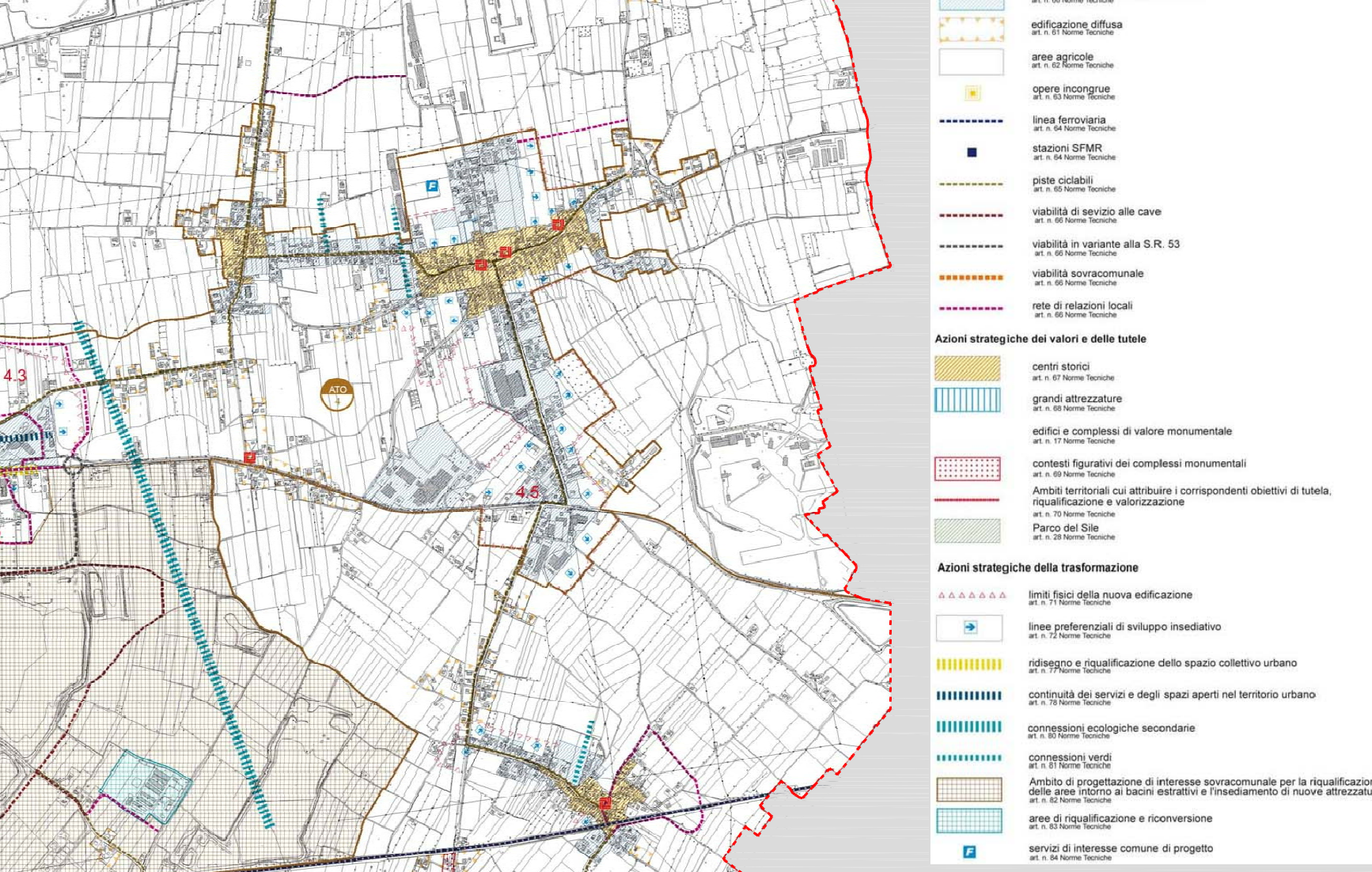
Fig.1 Vulnerabilità della falda freatica
Fig.2 Zone vulnerabili ai prodotti fitosanitari
Dal punto di vista della vulnerabilità, Veduggio rientra in una fascia molto delicata: il suo territorio presenta una vulnerabilità alla falda freatica ad alta ed elevata. (Fig.1)
Nel PAT Veduggio rientra tra i comuni vulnerabili ai nitrati ed ai prodotti fitosanitari in quanto l'uso del suolo è ancora in gran parte agricolo. Nella parte più settentrionale la vulnerabilità è alta ed aumenta scendendo verso sud. (Fig.2)



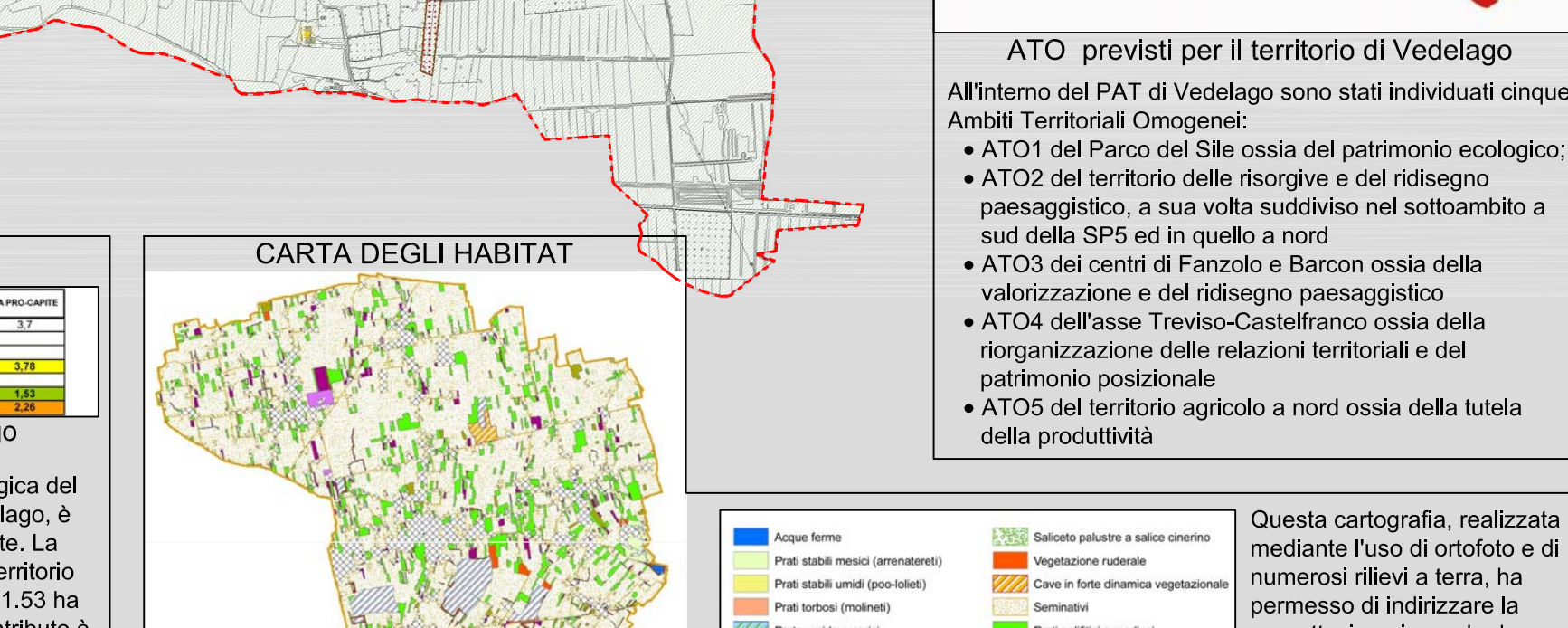
Qualità delle acque superficiali
I principali corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale sono: i fiumi Zero e Sile (Taglio del Sile), il Fosso Corbetta ed il canale Gonda. Questi corsi idrici si trovano tutti nella parte meridionale del territorio mentre nella parte a settentrione sono presenti numerosi canali che servono le vaste zone irrigue con un uso del suolo prettamente agricolo.



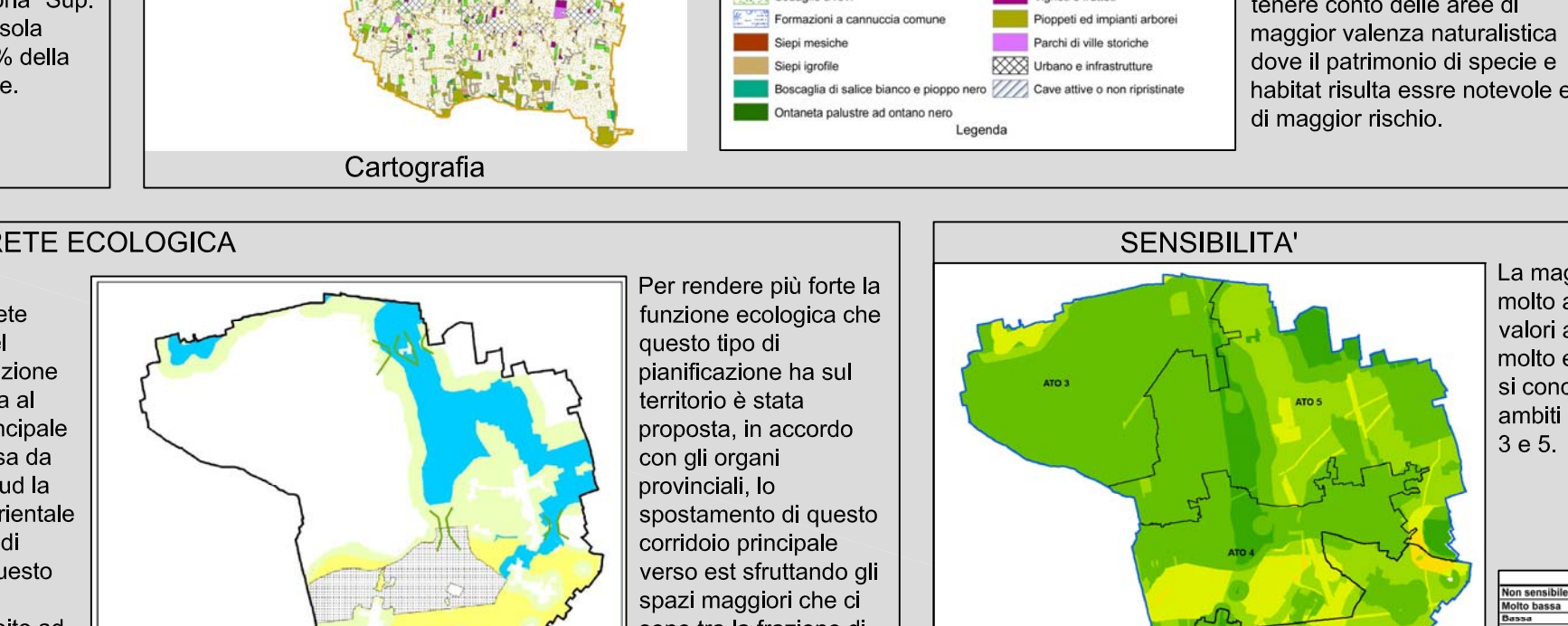
Corsi d'acqua presenti nel comunale
I fiumi di risorgiva sono classificati nel PAT come "corsi d'acqua significativi" (Sile e Zero) e "corsi d'acqua di rilevante interesse ambientale o influenti sui corsi d'acqua significativi" (Gonda)



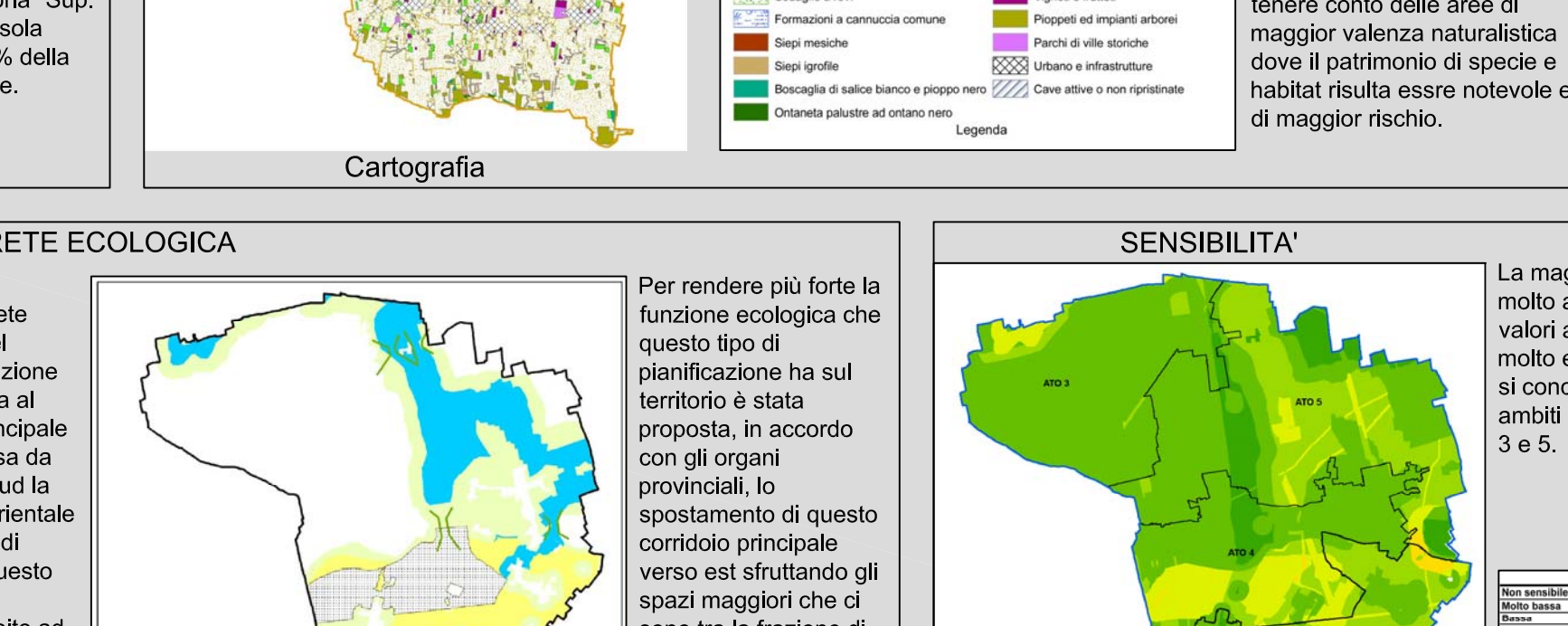
legenda
Ambiti Territoriali Omogenei:
ATO 1 del Parco del Sile
ATO 2 del territorio delle risorgive
ATO 3 dei centri di Fanzolo e Barcon
ATO 4 dell'asse Treviso-Castelfranco
ATO 5 del territorio agricolo



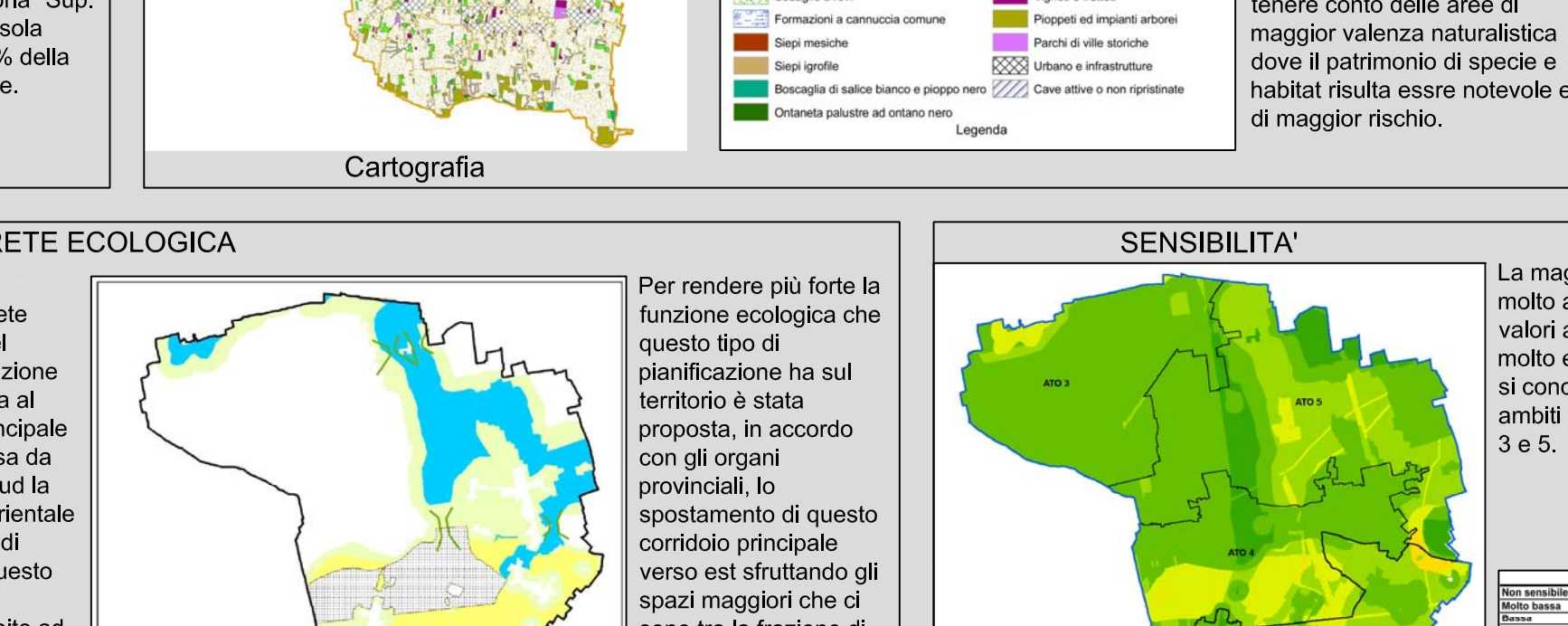
ATO previsti per il territorio di Veduggio
All'interno del PAT di Veduggio sono stati individuati cinque Ambiti Territoriali Omogenei:
• ATO1 del Parco del Sile ossia del patrimonio ecologico;
• ATO2 del territorio delle risorgive e del rideseo paesaggistico, a sua volta suddiviso nel sottobacino a sud della SP5 ed in quello a nord
• ATO3 dei centri di Fanzolo e Barcon ossia della valorizzazione e del rideseo paesaggistico
• ATO4 dell'asse Treviso-Castelfranco ossia della riorganizzazione delle relazioni territoriali e del patrimonio posizionale
• ATO5 del territorio agricolo a nord ossia della tutela della produttività



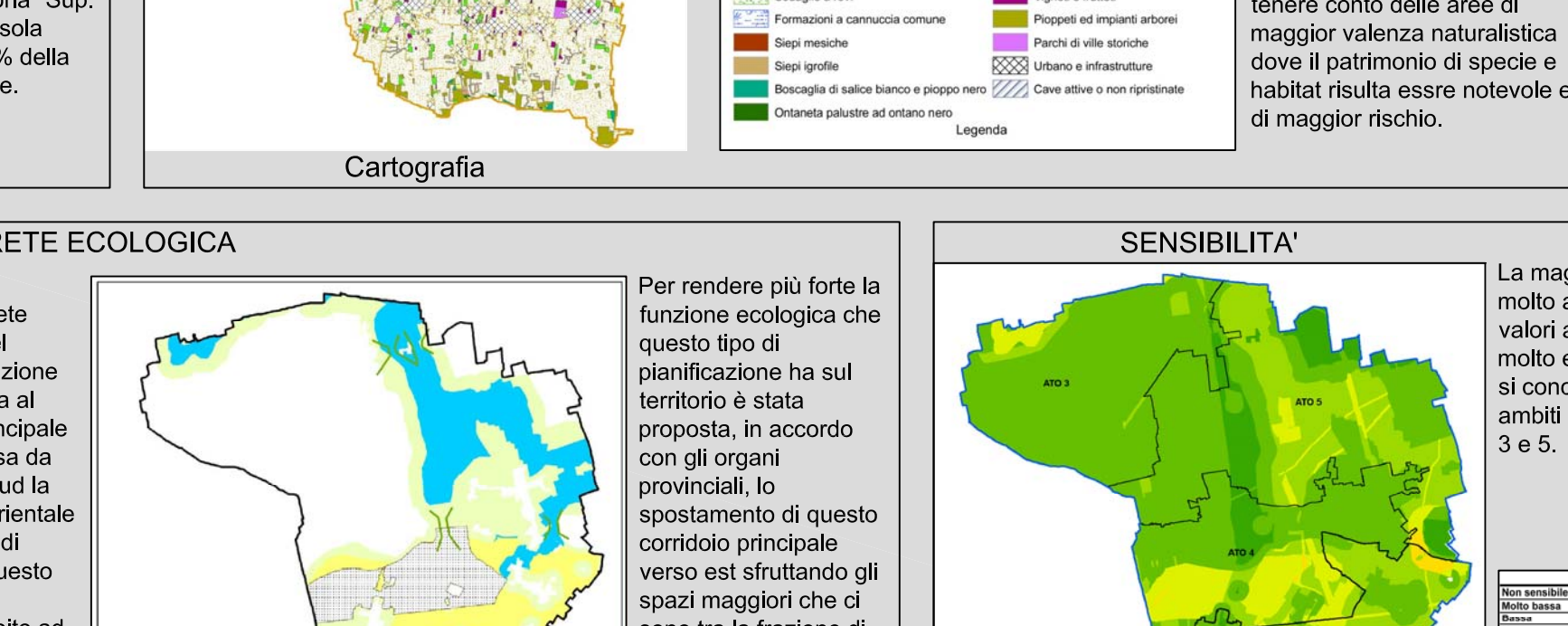
Cartografia
Questa cartografia, realizzata mediante l'uso di ortofoto e di numerosi rilievi a terra, ha permesso di indirizzare la progettazione in modo da tenere conto delle aree di maggior valenza naturalistica dove il patrimonio di specie e habitat risulta essere notevole e di maggior rischio.



Analisi delle performance del Comune di Veduggio
L'impronta ecologica del Comune di Veduggio, è di 3,7 ha procapite. La biocapacità del territorio di Veduggio è di 1,53 ha ed il maggior contributo è dato dalla categoria "Sup. agricola" che da sola rappresenta l'88% della risorsa disponibile.



RETE ECOLOGICA
Per quel che riguarda la rete ecologica del PTOR l'attenzione è stata rivolta al corridoio principale che attraversa da nord verso sud la parte nord-orientale del territorio di Veduggio. Questo corridoio si inserisce subito ad est del centro di Veduggio in una zona molto disturbata dal punto di vista antropico.



Cartografia della sensibilità
La maggior superficie a sensibilità molto alta si trova nell'ATO1 dove i valori ambientali del territorio sono molto elevati. Le aree meno sensibili si concentrano soprattutto negli ambiti prettamente agricoli delle ATO 3 e 5.

Politecnico di Milano
Sede di MANTOVA a.a. 2010-2011
Facoltà di Architettura e Società
Corso di Laurea Specialistica

relatore: Prof. Arch. Carlo Peraboni
studente: Loren Robert Condotta
matricola 710725

**COMPRENDERE IL PAESAGGIO
NUOVE OPPORTUNITA' PER IL PROGETTO
DEL TERRITORIO COMUNALE
TRASFORMABILITA'**

SCALA 1:25.000

3